ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/1813111
e-mail: VIIC871005@istruzione.it – viic871005@pec.istruzione.it
www.ic1vicenza.edu.it
Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Riferimenti normativi

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

A-attività didattiche e formative;
B-attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
C-libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente (solo sc. Secondaria di 2° gr.);
D-non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

A-Attività didattiche e formative. Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale**.** La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale e n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

B-Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

C-Libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente. Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (scuola secondaria) o in terza ora (scuola primaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

D-Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da esercita la

podestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

L'organizzazione dell'Attività alternativa all'IRC.
La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (**Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987**), ma anche perché vi sono state alcune sentenze **(TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010)** che vincolano le scuole ad organizzare di queste attività didattiche.

Attivazione e presenza nel POF. La disciplina alternativa all'IRC deve essere individuata dal Collegio dei Docenti che approverà un'attività didattica con un preciso programma, scelta tra uno o più progetti presentati dai docenti. La programmazione deve essere inserita all'interno del POF perché quando un genitore compila il modulo di iscrizione a febbraio deve poter conoscere le proposte didattiche della scuola per questa attività. Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli alunni che ne facciano richiesta, il Dirigente Scolastico deve sottoporre all'esame ed alle deliberazioni degli organi collegiali la necessità di attrezzare spazi, ove possibile, nonché organizzare servizi, assicurando idonea assistenza agli alunni quale preciso obbligo dell'istituzione scolastica.

Modalità di scelta ed organizzazione della MATERIA ALTERNATIVA alla R.C. nelle scuole primarie del nostro Istituto

Al momento dell'iscrizione il genitore compie la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta è valida per l'intero quinquennio della Scuola Primaria e al passaggio nel nuovo ordine di studi per il triennio della Scuola Secondaria di I grado; solo per validi motivi espressi al Dirigente Scolastico è possibile recedere da tale scelta entro il mese di febbraio. Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:
a) attività didattiche e formative (attività alternativa);
b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
c) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta).

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:
1) Conoscere i contenuti principali trattati nelle varie educazioni
2) Rispettare e maturare comportamenti etici e pro-sociali.

Griglia di valutazione
Vedere quelle dell'educazione civica.

Finalità
Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. Stradale, ed. Alla salute, ed. All'affettività, ed. Alimentare, ed. Alla convivenza civile ed. Ambientale).

N.B. Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto al nostro istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'allievo la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO-SECONDO-TERZO ANNO INFANZIA (Tutti i campi di esperienza)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO **La conoscenza di sé**: Rendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stessi Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti **La relazione con gli altri:** Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima di sé e negli altri Mantenere relazioni positive con adulti e compagni **Il mondo che ci circonda:** Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e ad una comunità Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare sociale e culturale Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole
CONOSCENZE I miei bisogni primari: Io persona Tutti uguali, tutti diversi: I diritti e i doveri dei bambini Controllo delle reazioni emotive per stare meglio con sé stessi e gli altri: Le emozioni La mia famiglia, la mia sezione: Io, gli altri e la pace Le regole a casa, a scuola, e nell'ambiente che ci circonda: Il rispetto e la cura Mi conosco e mi nutro: ed. Alimentare
CONTENUTI Storie/fiabe/racconti Conversazioni Stagioni, festività e ricorrenze Lingua parlata
COMPITI SIGNIFICATIVI Circle time Lettura di immagini Rappresentazioni grafiche e verbalizzazioni/ripetizioni Ascolto di brevi storie Memorizzazione di canti, filastrocche, Conversazione con l'insegnante e con i pari Giochi con materiale strutturato vario (domino, tombole, incastri, memory…) Drammatizzazioni o semplici sketch teatrali con utilizzo di marionette o sagome di carta Simulazioni

UDA: Attività alternativa IRC

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA **CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO - TUTTI**	**ANNI: 3 - 4 - 5**
Competenze da sviluppare al termine dell'anno scolastico **L'alunno:** ● Si rapporta in modo costruttivo con gli altri ● Ha sviluppato il senso dell'identità personale ● Conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato ● Conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà ● Ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà ● Compie scelte personali e agisce in modo consapevole	
Obiettivi di apprendimento annuale 1. Rafforzare l'autonomia e la stima di sé 2. Prendere coscienza di sé e della propria identità 3. Riconoscere i segni della propria cultura e del territorio 4. Conoscere e accettare le regole nei giochi, nelle situazioni e nelle conversazioni 5. Riconoscere le diversità 6. Assumere comportamenti corretti e responsabili 7. Rafforzare le capacità critiche e creative 8. Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi 9. Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezze 10. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri 11. Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi anche attraverso l'alimentazione, degli altri e dell'ambiente.	
Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze	
<u>settembre - ottobre</u> **IO SONO** - Mi presento; il mio nome e quello degli altri -Riconoscimento di se stessi, del proprio carattere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, delle proprie forze e debolezze attraverso il dialogo. - Giochi per esprimere con la propria personalità (attraverso elementi magici, la bacchetta magica, fantastici e reali) - Riconoscimento e affermazione dei diritti propri e di tutti gli altri bambini del mondo: il diritto al riposo ed al tempo libero, al gioco e ad attività ricreative, il diritto all'ascolto, all'identità… -Realizzazione di attività grafiche anche in formato digitale e cartelloni sui Diritti dei bambini -Arte: in tutte le sue espressioni: fotografia, pittura, musica, creazione di manufatti, osservazione critica di quadri, o testi musicali (per es: "Diritti, diritti" del Coro Arcobaleno; "Girotondo" di F. Dè Andrè).	<u>novembre - dicembre</u> **IO, GLI ALTRI E LE EMOZIONI** - Visualizzazione di filmati finalizzati alla scoperta di tradizioni, alla osservazione di immagini di altri ambienti e al rafforzamento dei valori del vivere civile, es. igloo, tenda, capanna…) - Musica, arte e tradizioni senza frontiere per scoprire la creatività dell'uomo in ogni luogo e in ogni tempo. -Lettura/ascolto di favole, di leggende, di racconti e poesie anche di altri popoli e di altre situazioni; di letteratura per l'infanzia di vario genere letterario. - Ricerca di testi: poesie, racconti, filastrocche, immagini sulle emozioni -Laboratori creativi, di costruzione e trasformazione
<u>gennaio - febbraio</u> **IO E LA MIA FAMIGLIA** -Conversazione sull'importanza del rispetto delle regole -Realizzazione di burattini, sagome o strumenti, con materiali di recupero per la simulazione di comportamenti corretti	<u>marzo - aprile</u> **IO E I BAMBINI DEL MONDO: LA PACE** -Letture stimolo: fiabe e racconti di altri popoli e contesti -Analisi dei racconti sul significato della parola pace con conversazione guidata -Drammatizzazione

-Gioco-gara di simulazione, es. apparecchiare e sparecchiare la tavola… -Attività di ritaglio/incollo (in uno spazio casa, incollare gli arredi denominando). -Realizzazione di un puzzle rappresentante i personaggi di un racconto. -Gioco di simulazione: i ruoli delle persone presenti in famiglia -Conversazione su caratteristiche della propria casa: costruzione di una casa di carta.	-Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive -Bambini del mondo: ricerca sulla carta geografica delle terre di origine dei bambini presenti: caratteristiche degli habitat e linguaggi
<u>maggio - giugno</u> **IO E IL CIBO: ed. alimentare** -Ricerca di alimenti nelle fiabe (La mela avvelenata di Biancaneve, il fagiolo magico. -Ascolto/ lettura di fiabe e illustrazione grafica. -Ricerca di curiosità sugli alimenti: caratteristiche e funzioni -Ampliamento della gamma dei cibi assunti come educazione al gusto Analisi: il menù scolastico.	
Indicatori oggetto di verifica Verrà svolta una verifica in itinere sulla partecipazione attiva degli alunni al progetto attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale con lo scopo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita. - Riconosce e rispetta i tempi degli altri - Conosce e rispetta le principali regole - Manifesta il senso di appartenenza - Partecipa attivamente alle attività - Dimostra interesse - Dimostra attenzione e partecipazione.	

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Attività Alternativa all'Irc	**CLASSE: PRIMA**

Competenze da sviluppare al termine della classe prima
L'alunno:
-Riconosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo adeguato;
- Sa rapportarsi in modo costruttivo con gli altri.

Obiettivi di apprendimento annuale
-Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

settembre - ottobre Io sono: mi presento	novembre Io so fare	dicembre Io e le mie emozioni	gennaio Io e le mie emozioni
febbraio Io e gli altri	marzo Io e gli altri Sto bene con gli altri	aprile Sto bene con gli altri	maggio - giugno Io e la pace

Indicatori oggetto di verifica
Esprime le proprie esigenze e le proprie emozioni
Riconosce i bisogni e le emozioni dell'altro
Assume atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri

DISCIPLINA: Attività Alternativa all'Irc	**CLASSE: SECONDA**

Competenze da sviluppare al termine della classe seconda
L'alunno:
-Riconosce il sé in rapporto agli altri in situazioni di interattività, rispetta semplici regole di convive
-Ascolta le opinioni altrui, espone le proprie su situazioni semplici (es. nei giochi di comunità e/o n

Obiettivi di apprendimento annuale
Conoscere il concetto di regola e come essa si applica in situazioni semplici
Conoscere e riconoscere le diverse idee di chi ci sta vicino
Conoscere le più importanti problematiche ambientali per adottare comportamenti adeguati
Rispettare le regole più elementari della convivenza civile nella varie situazioni conosciute e familiari.

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

settembre - ottobre Io a scuola: il mio, i miei comportamenti	novembre Io e gli altri a scuola: persone, ruoli e regole d ambiente scolastico.	dicembre Che cosa significa amicizia	gennaio Le parole e i comporta menti dell'amicizia
febbraio Tutti i bambini del mondo: mi confronto con il "diverso", rifletto, comportarmi	marzo Io e gli altri rispettiamo l'ambiente: come sta il mondo dove vivo? Come posso aiutarlo?	aprile I comportamenti ecologici	maggio - giugno Le azioni che rendono bella la vita, dei bam bini e degli adulti.

Indicatori oggetto di verifica
Esprime le proprie esigenze e le proprie emozioni
Riconosce i bisogni e le emozioni dell'altro
Assume atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri

DISCIPLINA: Attività Alternativa all'IRC	**CLASSE: TERZA**

Competenze da sviluppare al termine della classe TERZA
L'alunno:
Riconoscere il percorso fatto dagli esseri umani per arrivare a vivere insieme.
Riconoscere gli elementi di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico cogliendone relazioni e necessità

Obiettivi di apprendimento annuale
Approfondire la conoscenza di miti, leggende, racconti per spiegare l'origine della vita e dei comportamenti umani.
Studiare gli insegnamenti del passato per comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita.

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

Settembre - Ottobre L'origine della vita	Novembre Il mondo degli esseri umani	Dicembre Racconti di popoli div	Gennaio Racconti di storie e miti del passato
Febbraio Animali ed umani: comportamenti comuni e non. L'importanza delle regole per gli uomini	Marzo Gli insegnamenti del passato, nella vita di tutti i giorni.	Aprile Passato e presente	Maggio - Giugno Il rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive: prospettiva ecologica

Indicatori oggetto di verifica
Rispetta e matura comportamenti etici e pro-sociali
Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sè, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC | **CLASSE: QUARTA**

Competenze da sviluppare al termine della classe quarta
L'alunno:
È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
Conosce e rispetta i Diritti Umani come valori universali della persona.
Riflette sull'importanza delle regole nella vita.
Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.

Obiettivi di apprendimento annuale
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: DIRITTI E DOVERI
Acquisire il concetto di diritto e di dovere
Conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione
Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.
EDUCAZIONE STRADALE: L'IMPORTANZA DELLE REGOLE
Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE : comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute
Analizzare le abitudini di vita corrette/scorrette

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

settembre-ottobre Definiamo cos'è un diritto e cos'è un dovere Diritti e doveri per un bambino	Novembre La conoscenza della Convenzione dei diritti dell'Infanzia (1959 rinnovata nel 1999)	Dicembre L'esistenza di alcune Organizzazioni Internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini	Gennaio La diversità nelle sue diverse accezioni
Febbraio Riconosciamo ed individuiamo fattori di rischio e di pericolo a casa, a scuola, per la strada.	Marzo Situazioni che potrebbero essere un pericolo per la salute	Aprile Comportamenti corretti per essere in buona salute: alimentazione e attività fisica	maggio - giugno La tutela dell'ambiente: le conseguenze delle azioni

Indicatori oggetto di verifica
Rispetta e matura comportamenti etici e pro-sociali
Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sè, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC | **CLASSE: QUINTA**

Competenze da sviluppare al termine della classe quinta

L'alunno:

E' in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la convivenza civile

Ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale.

È curioso verso le tradizioni di alcuni paesi

Sa discernere i concetti di diritto, dovere, regola, convivenza civile.

Obiettivi di apprendimento annuale

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: DIRITTI E DOVERI

Riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei Cittadini.

Conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione

EDUCAZIONE ALIMENTARE e AMBIENTALE

Ricercare le tradizioni di alcuni paesi analizzando ed elaborando esperienze dedicate

CITTADINANZA

Prendere consapevolezza della necessità del ruolo delle regole nella convivenza con gli altri.

Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e ciascun cittadino italiano.

Approfondire la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia dell'ONU

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

settembre-ottobre	novembre	Dicembre	gennaio
Analizzare ed elaborare tradizioni altre: Il cibo nei vari Paesi Aggiungi un posto a tavola Prendere consapevolezza della necessità del ruolo delle regole nella convivenza con gli altri. Costruiamo la nostra società immaginaria e inventiamo le regole per una convivenza civile. Discutere in classe sull'importanza delle regole a scuola e sulle possibili conseguenze se mancassero o non fossero rispettate	Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e gli altri. Discutere sull'importanza dei diritti e dei doveri di tutti partecipanti alla comunità scolastica (alunni, insegnanti, personale, dirigenza, ecc.) e sulle possibili conseguenze se mancassero o non fossero rispettati	Approfondire la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia dell'ONU Lettura della Convenzione sui Diritti dell'infanzia dell'ONU e riflessione sul perché è stato necessario redigerla.	La Costituzione: principi fondamentali La lettura, la riflessione e l'analisi, l'illustrazione di alcuni articoli della Costituzione in materia di diritti e doveri fondamentali (art. 2, 7, 9)
febbraio	**marzo**	**aprile**	**maggio - giugno**
L'organizzazione dello Stato Italiano Il Presidente della Repubblica l'Inno nazionale ed il tricolore Ricerchiamo notizie: dai media e dai giornali in particolare approfondiamo le notizie sull'organizzazione dello Stato Italiano, il Presidente, l'Inno nazionale ed il tricolore	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali Chi sono? Io e gli altri. Il mio contributo nel gruppo L'amicizia per me, l 'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché.	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella famiglia, nella classe e nella società. Diverso da chi? Noi uguali ma diversi: è bello perché. Ricerca delle feste e tradizioni tipiche del proprio paese. Confronto tra le festività italiane con quelle di altri paesi Analisi e illustrazione di	Noi e l'accoglienza degli stranieri e le azioni umanitarie a favore dei profughi: perché l'Italia è in prima linea Ricerchiamo notizie: dai media e dai giornali in particolare approfondiamo le notizie sull'azione umanitaria a favore dei profughi

		leggende inerenti la creazione del mondo fra le varie culture Attivazione di modalità relazionali con i compagni e gli adulti tenendo conto della propria identità culturale Sono solidale e ti aiuto… Quando? Perché? Come? Ricerchiamo notizie: dai media e dai giornali in particolare approfondiamo le notizie sull'azione umanitaria a favore dei profughi	
Indicatori oggetto di verifica Rispetta e matura comportamenti etici e pro-sociali Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sè, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.			

SCUOLA SECONDARIA

Nel triennio della **Scuola Secondaria di I Grado**, l'Istituto organizza per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. I docenti della disciplina AARC possono **selezionare**, all'interno delle tematiche **proposte**, i contenuti più idonei alle esigenze formative e alle competenze degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di RC.

FINALITÀ

Gli argomenti relativi alle diverse discipline verranno ripartiti nel triennio e declinati in prospettiva individuale, collettiva e globale, affinché gli alunni sviluppino progressivamente le **competenze di una cittadinanza attiva e proattiva, consapevole** dei propri **diritti e doveri**, avendo come riferimento la Costituzione Italiana, nella **sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale**.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunna o l'alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.

Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.

Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.). Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC	**CLASSE: PRIMA**
Competenze da sviluppare al termine della classe prima L'alunno: Riconosce se stesso come soggetto portatore di bisogni e quindi di diritti e doveri individuali. É in grado di leggere la realtà personale (esperienza in famiglia, a scuola, nello sport) alla luce del rispetto o meno dei diritti della persona Rispetta le persone e l'ambiente scolastico Conosce i principi ispiratori della Costituzione Italiana, con particolare riferimento ai diritti della persona e agli organi statuali	
Obiettivi di apprendimento annuale **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: I DIRITTI DELLA PERSONA** 1.1 I diritti nascono dai bisogni. 1.2 Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi. 1.3 Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. **LA COSTITUZIONE ITALIANA E GLI ORGANI DELLO STATO** 2.1 Conoscere, leggere alla luce della propria esperienza e rispettare i primi articoli della Costituzione italiana 2.2 Riflettere a partire dalla multiculturalità su principi costituzionale. 2.3 Conoscere gli organi statuali della nostra Repubblica. **BULLISMO E CYBERBULLISMO** Si veda UdA d'Istituto "Cuori connessi" 1) L'attività prende avvio dalla giornata del Safe internet Day. Brainstorming: Perché questa giornata? Il bullismo? Cos'è il cyber bullismo? Proposta di diverse situazioni per stimolare l'analisi della differenza delle parole: litigio, scherzo, reato, bullismo. Giornata del Bullismo e Cyber bullismo. Evento Cuori Connessi: meet con la Polizia postale. 2) Le regole di comportamento sui social e quelle di protezione della propria privacy online,	

come usare il telefono con gli amici o a tavola con i genitori, come riconoscere e contrastare il cyber bullismo e le fake news.
Le parole O-stili
Riflessioni sull'uso delle parole e delle immagini.
Visione di un video " Il manifesto delle parole ostili raccontato da Rocco Hunt" Rilettura del manifesto del decalogo
3) Visione di un video in lingua inglese: un'esperienza di una classe in Inghilterra: saper discriminare tra notizie veritiere e fake news; lavoro di sintesi sul quaderno.

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

	ottobre - novembre I bisogni e i diritti della persona	dicembre Chi tutela i nostri diritti?	gennaio Articoli 1,2 e 3 della Costituzione Italiana
febbraio Cuori connessi	marzo La multiculturalità nella Costituzione Italiana e nella nostra esperienza	aprile Gli organi statuali della nostra repubblica	maggio - giugno I simboli dell'Italia: inno e bandiera - confronto con altri Paesi di provenienza degli alunni

Indicatori oggetto di verifica

- **Cittadinanza digitale**

Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;

- **competenza multilinguistica**

Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio
Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza

- **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza**

Collabora all'elaborazione del decalogo della netiquette e lo rispetta
In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC	**CLASSE: SECONDA**

Competenze da sviluppare al termine della classe seconda
Riconosce se stesso come soggetto portatore di bisogni e quindi di diritti e doveri individuali.
Sa riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano la qualità della vita in termini di soddisfacimento dei bisogni individuali della persona. Sa prendersi cura di sé, della propria salute e benessere psicofisico.
Conosce i principi ispiratori della FAO - organizzazione internazionale che fa capo all'ONU.

Obiettivi di apprendimento annuale
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
1.1 Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi.
1.2 Prevenzione all'uso di alcool e fumo.
LA SICUREZZA ALIMENTARE - LA FAO
2.1 Riconoscere il valore culturale e etico del cibo.
EDUCAZIONE AMBIENTALE: SALUTE PER NOI, SALUTE PER IL PIANETA
Si veda UdA d'Istituto "Salute e benessere"

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

	ottobre - novembre Letture su: -storia dell'alimentazione -la dieta mediterranea	dicembre I condizionamenti della pubblicità: modelli per uomini e donne	gennaio Letture su: -l'alimentazione dei nelle religioni
febbraio Valore etico e culturale del cibo	marzo ONU e FAO	aprile Storia della FAO, nuove sfide	maggio - giugno Il cibo spazzatura: riflessioni sulla ricaduta sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

Indicatori oggetto di verifica

- Diario alimentare: riflessioni sulla propria alimentazione e sullo stile di vita
- Modelli da imitare: prova autentica con ricerca su giornali, riviste e social media
- Presentazione della FAO con le TIC.

CLASSE TERZA

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC	**CLASSE: TERZA**

Competenze da sviluppare al termine della classe terza
Competenze
Il sé e l'altro: cittadini si diventa

Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
Crescere nella consapevolezza di sé, del valore della propria persona e del proprio ruolo nella famiglia e nel gruppo dei pari.
Agire nel rispetto dell'altro "diverso da sé", responsabilmente, e delle regole della comunità, impegnandosi attivamente per il benessere e la "legalità" a scuola.

Obiettivi di apprendimento annuale

1.0 CITTADINANZA ATTIVA NEL MONDO

1.1 Diritti universali dell'uomo (e del fanciullo) dei popoli a confronto (e valori).
1.2 I principi della Costituzione Italiana (articoli 2 e 3).
1.3 Carta dei diritti dell'UE.
1.4 Onu - storia, attività, organismi di cooperazione.
1.5 Altre ONG (Amnesty International, Medici senza Frontiere, Croce Rossa)
1.6 Testimoni della lotta per i diritti civili (Mahatma Gandhi, M.L. King, Mandela, Malala…)

2.0 CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

Attività in collaborazione e riferimento all'UdA di Istituto "Agenda 2030: liberi e responsabili".
2.1 OBIETTIVO 16 PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE. Adotta un testimone per un mondo libero dalla mafia.
2.2 OBIETTIVO 12. consumo e produzione responsabili

Riflessione sul concetto di legalità (cittadinanza, Irc), conoscenza della nascita e della diffusione del fenomeno mafioso (storia, italiano), ricerca di informazioni su testimoni della lotta alla mafia (italiano, Irc, storia), conferenza e incontro con l'Associazione Libera, condivisione dei lavori tra classi, incontro con testimone di giustizia, restituzione ai genitori con spettacolo finale.

Riflessione in classe sull'agenda 2030, sugli obiettivi che gli stati membri si sono prefissati per il 2030. Divisione in 4 gruppi eterogenei, ciascuno con il proprio obiettivo (7-15) da approfondire. L'insegnante darà a ciascun gruppo del materiale da studiare e approfondire inerente all'obiettivo preso in considerazione (lingue comunitarie, scienze, tecnologia).
Ciascun gruppo produrrà cartelloni, ppt e individuerà alcuni video da condividere con la classe.

Scansione indicativa dei contenuti/conoscenze

	ottobre - novembre I diritti umani: dai bisogni ai diritti e ai doveri	dicembre ONU e altre organizzazioni che tutelano i diritti umani	gennaio Giornata della Memoria: riflessione sul rispetto delle minoranze e contro le discriminazioni
febbraio Testimoni della lotta per il riconoscimento dei diritti umani	marzo UdA Liberi e responsabili	aprile UdA Liberi e responsabili	maggio - giugno Conclusione del percorso di educazione civica con presentazione di approfondimenti per l'esame di fine ciclo.

Indicatori oggetto di verifica

Costruzione di un video o di uno story board digitale per la presentazione dei diritti e di un testimone della lotta per la giustizia sociale.
Produzione di video/ppt/cartelloni e drammatizzazioni da presentare a un pubblico autentico riguardanti la conoscenza e la riflessione sull'esperienza di testimoni della lotta contro la mafia.